

Ufficio Stampa

Viale Regina Elena, 299
00161 Roma

Tel. +39 06 4990.6600
Fax +39 06 4938.7154
e-mail: ufficio.stampa@iss.it
www.iss.it

ISS, 18 ottobre 2018**POPOLAZIONE SCOLASTICA MINORENNE (14-17 ANNI)****Quanti sono i giocatori minori?**

Il 70,8% ha dichiarato di non aver mai giocato, mentre il 29,2% (si stimano 670.144 soggetti) dichiara di aver praticato gioco d'azzardo almeno una volta nei 12 mesi antecedenti l'intervista. Giocano prevalentemente i 17enni (35%), a seguire i 16enni (30,5%), i 15enni (27,6%) e i 14enni (24,4%). I giocatori sono più maschi (41,1%; per una stima di circa 486.200 ragazzi) che femmine (16,8% per una stima di circa 186.800 ragazze). Rispetto all'area geografica, giocano prevalentemente gli studenti del Sud del paese (36,3%; per una stima di 215.356 studenti) e a seguire delle Isole (29,9%; per una stima di 79.722) del Centro (27,3%; per una stima di 116.384 studenti), del Nord Ovest (25,8%; per una stima di 149.919 studenti) e del Nord Est (20,2%; per una stima di 86.400 studenti). Ci sono più giocatori negli istituti tecnici (37,5%) e negli istituti professionali (28,2%).

A cosa giocano gli studenti italiani?

Gli studenti italiani giocano prevalentemente alle lotterie istantanee o in tempo reale (21,1%), praticano scommesse sportive (17,1%), scommesse virtuali (8,1%) e giocano alle slot-machine (6,8%).

Dove giocano gli studenti italiani?

Gli studenti italiani giocano soprattutto dai tabaccai (46,7%) e nelle sale scommesse (41,1%); a seguire i bar (28,8%). Gli studenti scelgono il luogo dove giocare preferibilmente perché vicino casa (49,9%), non viene richiesto il documento di identità (20,9%), o per il pay out più elevato (11,1%).

Quanti sono gli studenti giocatori problematici in Italia?

I giocatori sociali sono 22,7% (stimati in 520.968 studenti) i giocatori a rischio sono 3,5% (stimati in 80.326 studenti) i giocatori problematici sono il 3% (stimati in 68.850 studenti). La prevalenza maggiore di giocatori problematici è al sud (4,4% vs 3% di media nazionale), a seguire le Isole (3% in linea con la media nazionale), il Centro (2,9% di poco inferiore alla media nazionale), il Nord Ovest (2,1%) e il Nord Est (1,8%), entrambi inferiori al 3% della media nazionale.

Gli stili di vita e gli studenti giocatori problematici

Anche in questo caso, come per gli adulti, si riscontra un'associazione tra comportamento di gioco e stili di vita non salutari (fumo, alcol e altre sostanze). Infatti, tra i giocatori problematici ci sono più fumatori abituali (28,3% vs 14,3% giocatori sociali) e una percentuale maggiore di coloro che dichiarano di fumare 10 o più sigarette al giorno (48,2% vs 31,1%), consumano inoltre più sostanze alcoliche e altre sostanze. Tra i giocatori problematici sono maggiori le percentuali del consumo di alcolici 2 o più volte a settimana, in

Ufficio Stampa

Viale Regina Elena, 299
00161 Roma

Tel. +39 06 4990.6600
Fax +39 06 4938.7154
e-mail: ufficio.stampa@iss.it
www.iss.it

particolare di birra (23,7% vs 8,8%), di vino (8,7% vs 4,2%) e di superalcolici (8,5% vs 2,5%) rispetto ai giocatori sociali. Infine, sembra caratterizzare maggiormente il giocatore problematico, il fenomeno del binge drinking (15,9% vs 4,1%) e il consumo di cannabis (45,5% vs 23,5%; consumo negli ultimi 12 mesi)

A cosa giocano gli studenti giocatori problematici?

I dati delle distribuzioni percentuali della pratica di gioco nella popolazione degli studenti mostrano un divario tra giocatori problematici e giocatori sociali in tutte le tipologie di gioco ad eccezione delle Lotterie istantanee o in tempo reale, ugualmente praticate (rispettivamente 70,1% vs 70%). Gli studenti giocatori problematici praticano principalmente scommesse sportive (79,6% vs 50,1%), le scommesse virtuali (54,8% vs 16,4%), altri giochi a base sportiva (50,8% vs 21,9%), le slot machine (42,5% vs 15,4%), lotto e lotterie a esito differito (41,7% vs 21,6%) e le VLT (25,6% vs 5,7%)

Dove giocano gli studenti giocatori problematici?

I giocatori problematici preferiscono giocare prevalentemente nelle sale scommesse (59% vs 34%), presso i bar (29,2% vs 27,7%) e presso altre ricevitorie (11,1% vs 5,8%). Si osserva che i giocatori problematici che pur frequentano i tabaccai, li scelgono in percentuale minore rispetto ai giocatori sociali (34,2% vs 47,5%). I luoghi di gioco vengono scelti prevalentemente perché vicini a casa (giocatore sociale 49,9% vs giocatore problematico 38,5%) o perché non viene loro richiesto il documento di identità (giocatore sociale 16,1% vs giocatore problematico 33,3%).

Pubblicità

Il 10,8% degli intervistati che ha giocato almeno una volta negli ultimi 12 mesi, ha scelto di giocare in base alla pubblicità vista o sentita. Se si analizza tale informazione all'interno della popolazione dei giocatori problematici si riscontra una percentuale molto vicina a quella degli adulti giocatori problematici (33,9%) mentre nella popolazione dei giocatori sociali solamente il 6,4% sceglie di giocare sulla base della pubblicità vista o sentita.

Gioco legale vs gioco illegale

Negli studenti, si osservano percentuali ancora più elevate tra coloro che praticano gioco illegale rispetto alla popolazione adulta. In particolare, il 16% dei giocatori sociali e il 20,5% dei giocatori problematici ha dichiarato di aver praticato gioco illegale. Queste percentuali scendono sensibilmente nella pratica del gioco on line (giocatori problematici 13,9% vs giocatori sociali 7%)

Fattori di rischio e protezione

Gli studenti maschi hanno circa 3 volte più possibilità di sviluppare comportamenti di giochi a rischio rispetto alle ragazze, così come chi vive nelle isole italiane o nel nord est ed ha 17 anni, mentre sembra che

Ufficio Stampa

Viale Regina Elena, 299
00161 Roma

Tel. +39 06 4990.6600
Fax +39 06 4938.7154
e-mail: ufficio.stampa@iss.it
www.iss.it

queste probabilità diminuiscono fortemente se si hanno 14 anni si vive nel nord ovest e si frequentano scuole assimilabili ai licei.

Gli studenti che assumono superalcolici o cocktail, birra, ready to drink, energy drink, vino più di 2 volte a settimana, consuma spice, fuma 10 o più sigarette al giorno, consuma smart drugs, pratica il binge drinking, consuma Cannabis, o integratori si espone circa il doppio al rischio di sviluppare un comportamento di gioco problematico rispetto a chi consuma queste sostanze con frequenze minori.

Gli studenti che dedicano più di un'ora al giorno al gioco in denaro in luogo fisico ha in quadruplo delle probabilità di, così come chi dedica più di 1 ora al giorno al gioco on line ha circa il triplo delle possibilità di sviluppare un comportamento di gioco problematico.

Gli studenti che hanno amici e/o compagni di classe che giocano e soprattutto che hanno o hanno avuto difficoltà con il gioco hanno circa il triplo delle possibilità di sviluppare essi stessi problemi legati al comportamento di gioco.

Gli studenti che utilizzano più della metà della propria disponibilità mensile per giocare in denaro hanno circa il triplo delle probabilità di sviluppare delle difficoltà legate al comportamento di gioco, così come chi dispone di entrate settimanali oltre i 50€ e spende oltre 50€ a settimana senza il controllo dei genitori ha circa il doppio delle possibilità di sviluppare problemi legati al comportamento di gioco.

Gli studenti che hanno un rendimento scolastico scarso hanno circa il doppio delle probabilità di sviluppare delle difficoltà nel comportamento di gioco rispetto a chi ha un rendimento scolastico almeno sufficiente.